

## LA PAROLA OGNI GIORNO

7/04/2020

Don Paolo

Buongiorno a tutti, oggi è martedì 7 aprile, martedì santo, e ascoltiamo e meditiamo il Vangelo di Matteo, siamo al capitolo 26, i versetti 1-5

### VANGELO MATTEO 26,1-5

*In quel tempo terminati tutti questi discorsi il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: "Voi sapete che fra due giorni è la Pasqua e il Figlio dell'uomo sarà consegnato per essere crocifisso". Allora i capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo si riunirono nel palazzo del sommo sacerdote, che si chiamava Caifa, e tennero consiglio per catturare Gesù con un inganno e farlo morire. Dicevano però: "Non durante la festa, perché non avvenga una rivolta fra il popolo".*

Leggendo il Vangelo di oggi mi lascio provocare un po' dalle parole di Gesù che dice: voi sapete che fra due giorni è la Pasqua e il Figlio dell'uomo sarà consegnato.

Ecco, credo che in questi giorni che, a volte sembrano davvero tutti uguali, il valore del tempo lo stiamo vivendo e ne sentiamo anche tutto il peso.

In questi giorni però, i giorni della settimana autentica, questo tempo assume una direzione bella chiara, che è quella della Pasqua.

E dalle parole di Gesù, il quarto ed ultimo annuncio della sua passione, emerge ancora una volta la durezza di quanti hanno vissuto la sua presenza, nell'imminenza della sua passione, morte e risurrezione, come una minaccia all'ordine, al benessere, alla tranquillità.

I capi dei sacerdoti e gli anziani, quando si riuniscono per capire che cosa fare di Gesù dicono: mi raccomando, niente durante la festa perché non accada una rivolta tra il popolo.

Ecco, mi chiedo invece se io sono disposto a lasciare che la Pasqua del mio Gesù porti davvero nella mia vita una rivolta, una rivoluzione, qualcosa che mi cambi radicalmente nel profondo.

Ecco, in questo martedì santo al Signore Gesù che viene consegnato anche a me e per me, io vorrei consegnare a Lui la mia paura di cambiare, e il mio desiderio di fidarmi un po' di più.

Buona giornata a tutti.